



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

ACCORDO ATTUATIVO

del Protocollo di Intesa 20/10/2022 tra il Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno e il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze

tra

la Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona, con sede in Lungadige Capuleti n. 11 37122 – Verona, che interviene nel presente atto nella persona del Direttore, Dott.ssa Antonietta Ristaino;

e

la Prefettura di Verona, con sede in via Santa Maria Antica n. 1, che interviene nel presente atto nella persona del Prefetto, Dott. Donato Giovanni Cafagna;

VISTO

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Decreto legge 06 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021 recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (di seguito anche *“PNRR”* o *“Piano”*) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (*Council Implementing Decision* di seguito anche *“CID”*) e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota 14 luglio 2021;
- gli Accordi Operativi (*Operational Arrangements* di seguito *“OA”*) del 22 dicembre 2021, con i quali sono stati stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (*Milestone e Target*) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrale delle risorse PNRR in favore dell'Italia;
- il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021 n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”*
- L'art. 6 del citato d.l. n. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, così come aggiornato, dall' art. 1, comma 4, lett. e) del Decreto- legge 25 febbraio 2023, n. 13, che individua l'Ispettorato generale per il PNRR quale Ufficio centrale di livello dirigenziale generale istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo sull'attuazione, gestione finanziaria e monitoraggio del PNRR, nonché di rendicontazione e controllo all'Unione Europea ai sensi degli articoli 22 e 24



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

del Regolamento UE 2021/241, conformandosi ai relativi obblighi di informazione, comunicazione e di pubblicità;

- in particolare, il comma 2 bis, del predetto articolo 6, del decreto-legge n. 13/2023 a mente del quale l'Ispettorato si raccorda con le altre strutture centrali e territoriali della Ragioneria generale dello Stato. Queste ultime concorrono al presidio dei processi amministrativi, al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi del PNRR e al supporto alle amministrazioni centrali e territoriali interessate per gli aspetti di relativa competenza;
- altresì, l'articolo 9, comma 1, del suddetto Decreto legge n. 77/2021, che menziona gli Enti locali, insieme alle Regioni e alle Province autonome, quali referenti della "realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR";
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei *Milestone* e *Target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare il relativo articolo 10 recante *"Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni"*;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 e ss.mm.ii., recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*;
- le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato del 14 ottobre 2021, n. 21, del 29 ottobre 2021, n. 25, del 30 dicembre 2021, n. 32, del 31 dicembre 2021, n. 33, del 18 gennaio 2022, n. 4, del 24 gennaio 2022, n. 6, del 10 febbraio 2022, n. 9, del 21 giugno 2022, n. 27, del 4 luglio 2022, n. 28, del 26 luglio 2022, n. 29, dell'11 agosto 2022, n. 30;
- il Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*;
- il Decreto legge 16 giugno 2022 n. 68 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la"*



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile” e, in particolare, l’art. 12 comma 1 sexies e comma 1 septies;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 31 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2022, n. 185, relativo alla individuazione delle Ragionerie Territoriali dello Stato e definizione dei relativi compiti;
- la Determina MEF - RGS - RR 142 del 13 Ottobre 2022 che ha individuato il personale delle Ragionerie Territoriali dello Stato assegnato ai presidi territoriali PNRR su base provinciale o interprovinciale, che con successive determine, potrà essere oggetto di opportune modifiche o integrazioni;
- il Protocollo d'intesa stipulato in data 20/10/2022 tra il Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno e il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto la costituzione dei Presidi Territoriali unitari al fine di contribuire a migliorare l'efficacia complessiva dei processi di gestione e attuazione delle progettualità PNRR mediante iniziative sinergiche di supporto diretto a favore delle Amministrazioni locali attuatrici;

VISTA la circolare D.A.I.T., prot. n. 7556 del 14/03/2023, recante “*Linee Guida per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle Misure a titolarità del Ministero dell'interno*”;

VISTA la circolare D.A.I.T. n. 56 prot. n. 11730 del 21/04/2023, recante “*Linee guida per lo svolgimento delle attività di verifica formale sui dati di monitoraggio e rendicontazione degli interventi di titolarità del Ministero dell'Interno, destinate alle Prefetture – uffici territoriali del Governo compresi all'interno della misura M2.C4.I2.2 del PNRR – piccole e medie opere*”;¹

CONSIDERATO inoltre che le azioni e le attività che le Parti intendono intraprendere e realizzare attraverso la presente forma di collaborazione sono rette esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

TUTTO CIO' VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche a fini ermeneutici e/o obbligatori.
2. Il presente Accordo è stipulato in attuazione del quadro normativo vigente e delle competenze istituzionali di ciascuna delle Parti che, attraverso le proprie articolazioni territoriali e le rispettive e differenti funzioni/competenze professionali, possono contribuire a migliorare l'efficacia complessiva dei processi di gestione e attuazione delle progettualità PNRR mediante iniziative sinergiche di supporto diretto a favore delle Amministrazioni locali attuatrici delle Misure a titolarità del

¹ Circolare DAIT n. 56 del 21 aprile 2023 | Circolari | Dipartimento per gli affari interni e territoriali (interno.gov.it)



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

Ministero dell'Interno.

3. Per le finalità di cui al comma precedente, il presente Accordo costituisce la generale cornice di riferimento per le forme di cooperazione interistituzionale, di cui potranno beneficiare le singole Amministrazioni locali individuate quali soggetti attuatori di interventi PNRR, allo scopo di rafforzare le capacità di gestione degli interventi del Piano e, in generale, del corretto impiego delle risorse finanziarie di cui al Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza istituito con Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 2

(Finalità)

1. Al fine di utilizzare al meglio le misure a titolarità del Ministero dell'Interno, varate a livello nazionale ed europeo per sostenere la ripresa economica attraverso il PNRR, con il presente Accordo, le Parti, si impegnano ad instaurare un rapporto di collaborazione con la finalità di attuare una rete sinergica di supporto alle Amministrazioni locali individuate quali Soggetti Attuatori di interventi finanziati dal PNRR e di competenza² del Ministero dell'Interno.
2. Si specifica che, tale ambito operativo, inerente, in questa fase iniziale, alle sole Misure di competenza del Ministero dell'Interno, giusta Linee guida del 14.03.2023, potrà essere esteso anche alle Misure a titolarità di altre Amministrazioni Centrali laddove previsto con successivi atti/linee guida.

Art. 3

(Costituzione dei presidi territoriali)

1. È istituito il Presidio Territoriale Unitario della Città di Verona, al fine di concorrere allo svolgimento delle attività elencate nell'art. 3 del Protocollo di Intesa stipulato in data 20/10/2022 tra il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno e il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il coinvolgimento delle Prefetture Uffici Territoriali del Governo e delle Ragionerie Territoriali dello Stato (R.R.TT.S.).

² Si precisa che, in base alle Linee guida pubblicate dal DAIT con circolare n. 56 del 21 aprile 2023 (nota1), gli interventi di competenza del Ministero dell'Interno possono essere: a) a titolarità del Ministero dell'Interno ovvero progetti attuati direttamente dall'Amministrazione Centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso il ruolo di Soggetto Attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento di competenza. È tale la misura M2.C2.I4.4.3 "Rinnovo del parco veicoli del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco"; b) a regia ovvero progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione Centrale titolare di interventi previsti dal PNRR, ossia da altre Amministrazioni Centrali diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle Province Autonome di Trento e Bolzano o dagli enti locali. Sono tali le misure M2.C4.I.2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"; M5.C2.I2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"; M5.C2.I2.2 "Piani urbani integrati" ovvero general project; M5.C2.I2.2b "Piani urbani integrati – Fondo di Fondi BEI".



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

2. Tale Presidio, costituito su base provinciale da un contingente di personale, coerente con le esigenze attuative dell'ambito locale di riferimento per fornire un supporto trasversale a tutte le Amministrazioni locali titolari di interventi finanziati dal PNRR, risulta composto:
 - per la RTS di Verona, dai referenti tecnici individuati dalla Direzione Generale, sede del coordinamento, presso ciascuna RTS afferente all'area geografica di competenza, e dalle Determine del Ragioniere Generale richiamati in premessa, come risultante dalle schede allegate a far parte integrante del presente atto;
 - per la Prefettura di Verona, dai componenti del presidio territoriale individuati con decreto del Prefetto, come risultante dalle schede allegate a far parte integrante del presente atto.
3. Al fine di garantire la piena operatività dei presidi territoriali e nel rispetto del principio di leale collaborazione tra Amministrazioni statali, nell'ambito di ciascun presidio:
 - Il Prefetto o un suo delegato, è responsabile del coordinamento delle attività e funzioni relative alle materie di propria competenza, impartendo direttive sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nei confronti del proprio personale addetto ai presidi;
 - analoga responsabilità è attribuita, nel rispetto della funzione di coordinamento unitario conferita alle Ragionerie Territoriali di livello dirigenziale generale previste dall'art. 8, co.1, decreto legge n. 80 del 2021, al Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato o a un suo delegato, in relazione alle materie di propria competenza (si vedano linee Guida DAIT 14/03/2023 pag. 6).

Nello svolgimento delle predette funzioni, il Prefetto e il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato garantiscono il necessario raccordo tra le rispettive Istituzioni, assicurando il coordinamento unitario delle attività dei presidi. Il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona opera nel rispetto delle funzioni di coordinamento unitario, attribuite alle Ragionerie Territoriali di livello dirigenziale generale, previste dall'art. 8, comma 1, del Decreto Legge n. 80/2021³.

Art. 4

(Attività di supporto dei presidi territoriali. Competenze generali)

Il presidio territoriale unitario, svolge, nell'ambito territoriale di competenza, le seguenti attività:

1. supporto ai Comuni ed agli Enti territoriali titolari dei progetti PNRR per l'espletamento degli adempimenti di monitoraggio, controllo e rendicontazione, applicabili sulla base della specifica normativa vigente per le diverse tipologie di intervento, supportandoli anche nell'utilizzo delle relative funzionalità del sistema informativo ReGiS, sviluppato dal MEF ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
2. supporto all'efficace espletamento delle attività di verifica per la prevenzione e contrasto alle frodi, al conflitto di interessi, al doppio finanziamento, per l'individuazione del titolare effettivo dei

³ Pag 6 Protocollo di Intesa del 14 marzo 2023



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

soggetti aggiudicatari/contraenti nei contratti pubblici, per il rispetto dei requisiti specifici del PNRR con particolare riferimento al rispetto del DNSH;

3. supporto alle Prefetture -Uffici Territoriali del Governo, sulla base delle indicazioni e direttive dei Prefetti, nelle attività preordinate all'espletamento dei controlli antimafia e al rilascio delle certificazioni previste dalla normativa vigente;
4. promozione di incontri, attività formative e divulgative a favore dei Comuni ed Enti territoriali su processi, procedure, sistemi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR;
5. raccolta e individuazione di eventuali fabbisogni di assistenza tecnica specialistica relativamente alle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi di responsabilità delle Amministrazioni locali;
6. segnalazione tempestiva al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dell'Interno di eventuali criticità e ritardi nell'esecuzione degli interventi ovvero nel raggiungimento degli obiettivi programmati.

Art.5

(Attività dei presidi territoriali. Competenze specifiche della Prefettura)

Ferme restando le competenze generali di cui all'articolo precedente, le attività specifiche dei componenti i presidi territoriali presso la Prefettura, si articolano come segue:

1. Verifiche di carattere formale della documentazione di rendicontazione implementata sull'applicativo ReGiS dal Soggetto Attuatore, che rappresentano attività propedeutiche a sbloccare i pagamenti in favore dei Soggetti attuatori.

Tali verifiche verranno effettuate sul 100% delle rendicontazioni di spesa (*Rendiconti di Progetto*) trasmesse dai S.A. mediante una check list di controllo formale, al fine di verificare i seguenti elementi:

- evidenza delle attività di autocontrollo del S.A.: in tal caso occorre accertare che siano stati svolti da parte del soggetto attuatore i controlli ordinari di legalità e regolarità amministrativo contabile nonché i controlli gestionali interni previsti dalla normativa vigente mediante verifica dell'avvenuto caricamento di idonea documentazione e/o attestazioni di regolarità;⁴

⁴ Si veda a tal riguardo pagg. 40-41 Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 "Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni Titolari": si tratta di accertare il caricamento di attestazioni circa il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile, attestazioni sui rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti della misura, del principio del DNSH e dei principi trasversali; attestazioni sull'assenza del doppio finanziamento delle spese esposte a rendiconto; attestazioni sulla verifica del titolare effettivo; la registrazione dei dati e delle informazioni relative alle spese da rendicontare da parte del S.A.)



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

- rispetto dei termini iniziali e finali;
- correttezza del CUP e dell'importo richiesto a rimborso;
- presenza di un sistema di procedure interne al soggetto attuatore in materia di prevenzione delle frodi, conflitto d'interesse, corruzione e doppio finanziamento;⁵
- corretta valorizzazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica, procedurale nonché dei valori di conseguimento degli indicatori legali ad eventuali milestone e target sul sistema ReGiS;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità al finanziamento del PNRR.

Ai sensi della circolare MEF-RGS n. 19 del 27 aprile 2023, le Amministrazioni Centrali titolari delle misure provvedono, entro quindici giorni dalla ricezione, alla validazione dei rendiconti di spesa caricati sul sistema ReGiS da parte dei Soggetti Attuatori, in coerenza con le indicazioni contenute nei manuali operativi diramati, ai fini del riconoscimento dei relativi pagamenti spettanti, ovvero, in caso di rendiconti errati e/o incompleti, alla richiesta puntuale di integrazione dei dati e di eventuali documenti. A seguito della verificata sussistenza dei presupposti per il pagamento, le Amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono, entro i successivi dieci giorni lavorativi, al pagamento delle spese rendicontate utilizzando le disponibilità esistenti in bilancio (nel caso dei cosiddetti progetti in essere), ovvero sulle contabilità di tesoreria NGEU (nel caso di nuovi progetti).⁶

2. Verifiche sulla completezza dei dati informativi e documentali, implementati su ReGiS dai Soggetti attuatori. Si precisa che, tali verifiche, in questa prima fase iniziale e con esclusivo riferimento ai soli interventi riconducibili alla misura M2.C4.I2.2, sono limitate all'accertamento della completezza dei dati informativi e documentali ai fini dell'erogazione del 45% e del 5% delle risorse, ferma restando la competenza della Ragioneria Territoriale di Verona ai fini della sola erogazione del 50% (si veda art. 6 punto 2)⁷;
3. Verifiche antimafia, ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni di cui alla circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 38877 del 13 giugno 2022;
4. A seguito delle verifiche effettuate, ai sensi dell'art. 6. punto 2, dalla Ragioneria Territoriale circa la completezza dei dati informativi e documentali ai fini dell'erogazione delle risorse, il Ministero dell'Interno, attraverso le proprie strutture centrali e/o periferiche, procederà inoltre ad effettuare controlli sostanziali e specifici circa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità al PNRR su un campione rappresentativo di interventi, estratto sulla base di un'analisi dei rischi (si veda pag. 59 delle

⁵ Sul punto si richiama inoltre la circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 recante "Integrazione delle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori- Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alia banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT"; si veda la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante "Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori".

⁶ Si veda sul punto Circolare MEF-RGS n. 19 del 27 aprile 2023 pag. 3 par. "Verifica rendiconti ed erogazioni".

⁷ Si veda riunione operativa del 14.04.2023 con servizio centrale PNRR, condivisa a livello centrale dal Ministero dell'Interno.



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

Linee guida richiamate in nota, circolare MEF-RGS 30/2022 e anche Linee guida del 14/03/2023 pag 6);

5. Ferme restando le competenze della Ragioneria Territoriale di cui all'art. 6 punto 1, la Prefettura provvederà a gestire le richieste di profilatura del proprio personale.

Art. 6

(Attività dei presidi territoriali. Competenze specifiche della Ragioneria Territoriale dello Stato)

Ferme restando le *competenze generali* di cui all'articolo 4 e le funzioni di coordinamento unitario delle attività di supporto e monitoraggio degli investimenti di competenza del Ministero dell'Interno, (con particolare riguardo alle misure M2C4, piccole e medie opere) conferite dal d.l. 80/2021 alla Ragioneria Territoriale di Venezia, le attività specifiche dei componenti i presidi territoriali presso la medesima, si articolano come segue:

1. ricognizione delle esigenze di profilazione delle utenze dei Soggetti Attuatori;
2. verifiche preliminari sulla completezza dei dati inseriti nel sistema ReGiS per singoli progetti, la cui attuazione è rimessa a Comuni/Enti territoriali, nonché validazione della completezza dei dati e della relativa documentazione mediante compilazione di apposita *check list*;

Si specifica che tali verifiche, in questa prima fase iniziale e con esclusivo riferimento ai soli interventi riconducibili alla misura M2.C4.I2.2, saranno limitate ad accertare il caricamento dei dati documentali ed informativi su ReGiS ai fini della sola erogazione del 50% delle risorse, mentre, per le erogazioni del 45% e del restante 5%, tale attività di verifica sarà svolta dalla Prefettura;

Le predette verifiche di completezza dei dati informativi e documentali includono l'accertamento:

- a) delle attestazioni obbligatorie specifiche per il PNRR (DNSH, assenza di conflitto di interesse, doppio finanziamento);
- b) della completezza dei dati e la presenza della documentazione occorrente per la rendicontazione (fatture quietanzate, determine a contrarre, contratto, documentazione di gara).

Se la RTS, nell'esercizio della propria attività di monitoraggio, dovesse riscontrare carenze informative e documentali, si attiverà nei confronti del S.A. per ottenere l'inserimento dei dati necessari al proseguimento dell'iter di validazione e ammissione al finanziamento PNRR.

Qualora, invece, la RTS dovesse accertare la completezza dei dati informativi e documentali, in conformità ai Manuali operativi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno per le misure di cui è Titolare, notificherà, tramite apposizione di flag sulla check list informatica, l'esito positivo del controllo al Ministero dell'Interno, il quale provvederà, tramite le unità dei presidi territoriali costituiti presso la Prefettura, alla successiva fase di controlli formali. In tal caso, il Ministero dell'Interno tramite le unità dei presidi territoriali costituiti presso la Prefettura provvederà ad effettuare i controlli di conformità ai fini dell'erogazione delle risorse a favore dell'ente locale titolare (v. art. 5 punto 1);



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

3. La RTS svolge altresì attività di assistenza ai Soggetti attuatori per il completamento dei dati/documentazione eventualmente mancante.

A tal fine la Prefettura si impegna a supportare le Ragionerie fornendo in tempi rapidi i necessari chiarimenti in ordine alla corretta documentazione da allegare al sistema ReGiS, nonché adoperandosi per fornire un pronto riscontro alle richieste di chiarimenti in materia di rendicontazione;

4. Assistenza e verifica del corretto aggiornamento mensile dei dati sul sistema ReGiS, secondo la circolare del MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022, richiamata in premessa. Si precisa che, ai sensi della circolare da ultimo evocata *"L'alimentazione del sistema ReGiS⁸ per i dati di monitoraggio dei progetti può avvenire utilizzando, alternativamente, quest'ultimo come proprio sistema gestionale o attraverso l'acquisizione automatica delle informazioni garantita da un protocollo unico di colloquio che disciplina l'interoperabilità del sistema ReGiS con i sistemi informativi locali in uso presso le Amministrazioni centrali titolari, indicati all'interno dei rispettivi Sistemi di Gestione e Controllo."*

I dati di aggiornamento mensile, ai sensi della circolare n. 27/2022, sono quelli relativi alla fase di programmazione ed esecuzione finanziaria, fisica e procedurale delle misure e dei progetti a titolarità, nel caso di specie, del Ministero dell'Interno. Sul punto, si richiamano le scadenze di monitoraggio fissate dalla circolare MEF-RGS n. 27/2022;

5. assistenza per il corretto svolgimento degli adempimenti di controllo e rendicontazione di competenza del SA.

Art. 7

(Misure di coordinamento)

1. Al fine di presidiare e garantire il coordinamento unitario delle attività connesse al PNRR, si conviene di costituire presso la sede prefettizia di Verona, il Tavolo di coordinamento tra la Prefettura di Verona e i componenti del presidio territoriale della Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona.
2. Il Tavolo di coordinamento di cui al comma 1, si riunirà con cadenza periodica, almeno mensile, fatte salve esigenze particolari che richiedano una diversa frequenza.

Art. 8

(Durata e disposizioni finali)

⁸ Ai sensi della circolare MEF-RGS n. 27/2022, *" il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti Attuatori del Fondo Next Generation EU gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR"*.



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

1. La durata del presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al completamento del PNRR e non oltre il 31 dicembre 2026.
2. Le disposizioni previste nel presente Accordo possono essere integrate e modificate di comune accordo tra le Parti, anche prima della scadenza, in conseguenza di sopraggiunti interventi normativi e di nuove linee guida di modifica e/o integrazione del settore o per l'eventuale esigenza di meglio definire e precisare strumenti che efficientino e semplifichino l'attività di collaborazione.
3. Per la Prefettura di Verona, il Viceprefetto Vicario/Capo di Gabinetto curerà l'esecuzione del presente atto.

Per la Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona, il Direttore Dott.ssa Antonietta Ristaino, curerà l'esecuzione del presente atto.

4. Dell'avvenuta istituzione del Presidio costituito verrà data notizia ai Soggetti Attuatori.

Art. 9

(Riservatezza e divulgazione dei dati)

Il trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito del presente accordo avviene nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio, del 26 aprile 2016 (c.d. Regolamento "GDPR" e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche).

Letto, approvato e sottoscritto in duplice originale il 19 luglio 2023

Per la Prefettura di Verona
Il Prefetto
Dott. Donato Giovanni Cafagna

Per la Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona
Il Direttore
Dott.ssa Antonietta Ristaino



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

Presidio P.N.R.R. - Prefettura di Verona

Coordinatore, Vice Capo di Gabinetto, Viceprefetto aggiunto, Dott. Riccardo Stabile

Dott.ssa Sabina Spadaro, Funzionario Amministrativo

Dott.ssa Daniela Tumbarello, Funzionario Amministrativo

Dott.ssa Marilisa Zuncheddu, Funzionario Amministrativo



Prefettura di Verona



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

Presidio P.N.R.R. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Verona

AREA TERRITORIALE	REGIONE	RTS	NUMERO RISORSE PNRR	NOMINATIVI	
AREA NORD EST	VENETO	VERONA	3	BALDI	EMANUELE
				ORTU	MARIA TERESA
				RIVA	FEDERICA